

Focus

Salute



Esperti a confronto venerdì a Ippocrate in onda (alle ore 21) su Videolina



Attenzione alla gola

➤ Gola che brucia, bisogno di schiarirsi l'ugola. Quale che sia la causa e il fastidio determinante, il periodo è a rischio per la voce. La causa più frequente è la laringite acuta ossia una infiammazione della laringe: per affrontare il fastidio può essere d'aiuto l'impiego di sedativi della tosse, steroide per via inalatoria o sistemica, inalazioni caldo-umide con soluzioni di camomilla e bicarbonato. Ma se la situazione non migliora, ricordate di parlarne con il medico e se necessario sottoponetevi a visita specialistica.

A chiedere più attenzione per laringe e gola sono Stefano Bondi, direttore dell'Unità di Otorinolaringoiatria dell'Irccs di Cardiolò (Torino) e Guido Sanna, Medico di Medicina Generale a Cagliari, protagonisti di Ippocrate in programma venerdì alle 21 su Videolina assieme all'attrice ed esperta di voce Virginia Viviano.

«Ogni alterazione della voce che dura da più di tre settimane senza miglioramenti sostanziali dopo terapia sintomatica, necessita di approfondimento diagnostico con visita otorino - spiega Bondi. Ci sono malattie che si manifestano inizialmente solo con l'alterazione della voce e sono il tumore della laringe e le paralisi ricorrenti».

Nel 95% dei casi il tumore della laringe origina dalla mucosa di rivestimento delle alte vie aeree. Invece le paralisi ricorrenti, ossia il blocco di una corda vocale per cause non strettamente correlate alla laringe, possono dipendere da patologie del sistema nervoso centrale (esempio ictus, tumori cerebrali) o da tumori della ghiandola tiroide, o da patologie del mediastino cioè da tumori del polmone o dell'esofago con linfonodi patologici che comprimono i nervi che fanno muovere le corde vocali. «L'importante, in ogni caso, è arrivare presto con la diagnosi per una terapia su misura, caso per caso - fa sapere Bondi -. Talvolta si tratta di lesioni leucoplasiche (precancerose) o di piccoli carcinomi delle corde vocali che vengono rimossi in microscopia mediante laser in anestesia generale e che richiedono un ricovero ospedaliero di circa 24 ore. Altre volte ci troviamo di fronte a carcinomi molto estesi, in questi casi è necessario un intervento chirurgico per via esterna, non endoscopica, di laringectomia parziale ricostruttiva che determina un'alterazione permanente della voce. Quando invece la laringe deve essere rimossa in modo completo si possono utilizzare le protesi fonatorie per ripristinare una voce diversa da quella naturale, ma comunque comprensibile anche al telefono. Esistono infine trattamenti complementari o alternativi alla chirurgia, come la radioterapia e la radio-chimioterapia concomitante».

In conclusione, il consiglio in caso di tumore è di affidarsi ad una struttura ospedaliera di riferimento in ambito oncologico, anche per accedere a nuove cure. «Basti pensare all'immunoterapia, che mira a risvegliare il sistema immunitario in modo tale da riconoscere le cellule tumorali e annientarle», conclude Bondi.

La voce si abbassa, sintomo serio



Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena

TC VOLUMETRICA CONE BEAM

La TC volumetrica CONE BEAM (a fascio conico) è una tecnologia molto avanzata e all'avanguardia che viene utilizzata in odontoiatria e chirurgia maxillo-facciale.

Questa metodica consente di avere immagini di alta qualità, con una significativa riduzione di esposizione alle radiazioni rispetto alla TC convenzionale.

Per prenotazioni: 070 86051

<https://www.kinetikasardegna.it/interventi/opt-cone-beam/>

Casa di Cura Sant'Elena
Viale Marconi 160 - 09045 Quartu S. E. (CA)

kinetikasardegna.it
korian.it

I CONSIGLI

Occhio anche alla sindrome da karaoke



IN STUDIO

In alto a sinistra Stefano Bondi, direttore Unità di Otorinolaringoiatria Irccs di Cardiolò (Torino); sopra Guido Sanna, medico di Medicina generale a Cagliari, e l'attrice Virginia Viviano. I tre saranno protagonisti di Ippocrate su Videolina

«Attenti alla sindrome da karaoke», raccomanda Guido Sanna, medico emusicista. Perché proteggere la voce è fondamentale. Sforzare spesso parlando a voce alta, cantare a squarciagola magari per stare in compagnia e gridare non fa bene. Insomma, andiamoci piano col karaoke.

La laringe è un organo molto delicato proprio perché svolge funzioni nobili come la fonazione, la deglutizione e la respirazione, essenzialmente attraverso il movimento delle corde vocali. Quindi, essa va protetta con molta attenzione per tutto il corso della vita.

È meglio non sforzarla, evitare di fumare e di consumare alcolici anche per non incappare in danni permanenti come le disfunzioni funzionali che alla lunga possono portare alla formazione di noduli delle corde vocali.

Una altra causa comune di disfonie tosse secca e necessità di schiarire la gola, senza una vera e propria afonia è data dalla malattia da reflusso gastroesofageo che a livello laringeo determina una infiammazione cronica delle corde vocali: le corde si presentano un poco edematose ed arrossate, mentre la laringe produce secrezioni mucose abbondanti che si depositano sulle corde vocali.

Infine non dimentichiamo che l'esposizione a sostanze inquinanti come formaldeide, cromo, acido solforico e benzopirene può favorire l'infiammazione infiammazione cronica della laringe con formazione di edema delle corde vocali.

Red. Ins.